

ITALGAS: APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2017

Milano, 5 maggio 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Italgas, riunitosi ieri sotto la presidenza di Lorenzo Bini Smaghi, ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre 2017 (non sottoposti a revisione contabile).

Principali dati

Highlight economici e finanziari consolidati:

- Ricavi totali: 281 milioni di euro (+9,8%)
- Margine Operativo Lordo (EBITDA): 193 milioni di euro (+19,9%)
- Utile netto: 72 milioni di euro (+16,1%)
- Flusso di cassa netto da attività operativa: 269 milioni di euro (+32,5%)
- Investimenti tecnici: 123 milioni di euro (+75,7%)
- Indebitamento finanziario netto: 3.472 milioni di euro

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: *“Il primo trimestre dell’anno mostra risultati positivi su tutti i principali indicatori economici con margine operativo lordo e utile netto in significativa crescita che si attestano rispettivamente a 193 milioni di euro e 72 milioni di euro, in aumento rispettivamente del 20% e del 16% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. Il flusso di cassa operativo di 269 milioni di euro ha interamente finanziato l’importante impegno per gli investimenti di periodo, +76% rispetto allo stesso periodo del 2016, e ci ha consentito di ridurre il nostro debito finanziario netto al di sotto dei 3,5 miliardi di euro. La crescita degli investimenti e la sempre maggiore attenzione all’efficienza operativa e finanziaria consentono di mantenere una solida struttura patrimoniale, garantendo al contempo una creazione di valore continua per i nostri azionisti”*.

Premessa

In data 7 novembre 2016 è stata effettuata l'operazione di separazione di Italgas Reti da Snam.

Il "Consolidato" del primo trimestre 2017 è composto da Italgas S.p.A. e dalle società consolidate Italgas Reti S.p.A., Napoletanagas S.p.A. e Acam Gas S.p.A. con il metodo integrale e Toscana Energia S.p.A., Metano S. Angelo Lodigiano S.p.A., Umbria Distribuzione Gas S.p.A. con il metodo del patrimonio netto; al solo fine di effettuare un confronto con i dati economici del primo trimestre 2016 si espone altresì il "Consolidato Perimetro Distribuzione Gas" al 31 marzo 2016 che, rispetto al "Consolidato" sopra definito, non comprende Italgas S.p.A. (costituita il 1 giugno 2016).

Highlight economico-finanziari

(milioni di €)	Primo trimestre		Var. ass.	Var. %
	2016 "Consolidato Perimetro Distribuzione Gas"	2017 "Consolidato"		
Ricavi regolati distribuzione gas	249	276	27	10,8
di cui Ricavi di vettoriamento	239	248	9	3,8
di cui Altri ricavi regolati distribuzione gas	10	28	18	
Ricavi diversi	7	5	(2)	(28,6)
Ricavi totali (*)	256	281	25	9,8
Costi operativi (*)	(95)	(88)	7	(7,4)
Margine operativo lordo (EBITDA)	161	193	32	19,9
Ammortamenti e svalutazioni	(63)	(89)	(26)	41,3
Utile operativo (EBIT)	98	104	6	6,1
Oneri finanziari netti	(16)	(10)	6	(37,5)
Proventi netti su partecipazioni	4	5	1	25,0
Utile prima delle imposte	86	99	13	15,1
Imposte sul reddito	(24)	(27)	(3)	12,5
Utile netto	62	72	10	16,1

(*) Al netto degli effetti dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" (115 e 61 milioni di euro rispettivamente nel primo trimestre 2017 e nel primo trimestre 2016).

I **ricavi totali** del primo trimestre 2017 ammontano a 281 milioni di euro, in aumento di 25 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2016, e si riferiscono ai ricavi regolati distribuzione gas (276 milioni di euro) e ai ricavi diversi (5 milioni di euro).

La variazione dei ricavi regolati distribuzione gas (27 milioni di euro) deriva da: (i) maggiori ricavi di vettoriamento (+9 milioni di euro) dovuti prevalentemente al riconoscimento tariffario della componente investimenti (+2 milioni di euro), a congruagli tariffari relativi a esercizi precedenti (+1 milione di euro), nonché altri elementi tra cui l'effetto rilevato nel primo trimestre 2016 del mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dell'incentivazione per gli investimenti in sostituzione della tubazione in ghisa per gli anni precedenti; (ii) maggiori altri ricavi regolati distribuzione gas (+18 milioni di euro), prevalentemente dovuti all'incremento del contributo ex art. 57 della Delibera AEEGSI n. 367/14 (+14 milioni di euro), in relazione al piano di investimenti di sostituzione di misuratori tradizionali con quelli elettronici (smart meter), così come previsto dal progetto sulla telelettura ai sensi delle delibere AEEGSI n. 631/13 e n. 554/15, nonché ai maggiori ricavi per riconoscimento TEE (+2 milioni di euro).

I ricavi diversi si riferiscono essenzialmente a vendita acqua e prestazioni conto terzi.

L'**utile operativo lordo (EBITDA¹)** conseguito nel primo trimestre 2017 ammonta a 193 milioni di euro, in aumento di 32 milioni di euro (+19,9%) rispetto al corrispondente

¹ Nel presente comunicato vengono utilizzati indicatori alternativi di performance tra cui l'EBITDA (margine operativo lordo, determinato come la somma dei valori afferenti all'Utile operativo e degli Ammortamenti e svalutazioni) e l'EBIT (risultato della gestione operativa, determinato come la somma dei valori afferenti a Utile netto, Imposte sul reddito, e Oneri finanziari netti, al netto dei Proventi netti da partecipazioni).

periodo del 2016. L'aumento è dovuto principalmente ai predetti maggiori ricavi (25 milioni di euro) e ai minori costi operativi (7 milioni di euro). I maggiori costi conseguenti la scissione da Snam sono stati più che assorbiti dalle efficienze, in particolare l'incremento di 3 milioni di euro del costo del lavoro netto è stato più che compensato da minori costi per prestazioni esterne (-3 milioni), minori costi variabili (-3 milioni) e dai minori accantonamenti al fondo rischi (-4 milioni di euro).

L'**utile operativo (EBIT)** conseguito nel primo trimestre 2017 ammonta a 104 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2016 (+6,1%). L'aumento è dovuto all'incremento di 32 milioni di euro dell'utile operativo lordo sopra commentato, che è stato parzialmente compensato dai maggiori ammortamenti (26 milioni di euro) conseguenti prevalentemente (17 milioni di euro) alla riduzione della vita utile dei misuratori tradizionali, soggetti al piano di sostituzione con i misuratori elettronici (smart meter), così come previsto dalle delibere AEEGSI n. 631/13 e n. 554/15.

L'**utile netto** del primo trimestre 2017, pari a 72 milioni di euro, registra un aumento di 10 milioni di euro rispetto al corrispondente risultato al 31 marzo 2016 (+16,1%), per effetto, oltre che del predetto aumento dell'utile operativo di 6 milioni di euro: (i) dei minori oneri finanziari netti di 6 milioni di euro, derivanti dai minori oneri correlati all'indebitamento di 4 milioni di euro, parzialmente compensati dalle *upfront fee* corrisposte nel 2016 per 3 milioni di euro iscritte a costo a seguito del rimborso del prestito denominato Bridge to Bond effettuato nel primo trimestre del 2017, nonché dei minori oneri di 5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per l'attualizzazione dei fondi ambientali e benefici ai dipendenti; (ii) dei maggiori proventi netti su partecipazioni (+1 milione di euro). Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalle maggiori imposte sul reddito del periodo (+3 milioni di euro), che hanno tuttavia beneficiato della riduzione dell'aliquota IRES passata dal 27,5% al 24%.

Indebitamento finanziario netto

(milioni di €)	31.12.2016	31.03.2017	Var.ass.
Debiti finanziari e obbligazionari	3.619	3.474	(145)
Debiti finanziari a breve termine (*)	2.696	421	(2.275)
Debiti finanziari a lungo termine	923	3.053	2.130
Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	(2)	(1)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	(2)	(1)
	3.618	3.472	(146)

(*) Includono le quote a breve dei debiti finanziari a lungo termine.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2017 ammonta a 3.472 milioni di euro (3.618 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

Il positivo flusso di cassa netto da attività operativa (269 milioni di euro) ha consentito di coprire interamente i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti in decisa crescita rispetto allo stesso periodo del 2016 (123 milioni di euro contro i 70 milioni di euro del primestrate 2016) e di ridurre l'indebitamento finanziario netto di 146 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016.

I debiti finanziari e obbligazionari al 31 marzo 2017, pari a 3.474 milioni di euro (3.619 milioni di euro al 31 dicembre 2016), sono denominati in euro e si riferiscono principalmente a prestiti obbligazionari (2.134 milioni di euro), debiti verso Banche (616 milioni di euro) e contratti di finanziamento su provvista della Banca Europea per gli Investimenti - BEI (724 milioni di euro).

La riduzione dei debiti finanziari a breve termine rispetto al 31 dicembre 2016, pari a 2.275 milioni di euro, è attribuibile principalmente alla riduzione di un finanziamento bancario in pool (Bridge to Bond) per un importo complessivo di 2.150 milioni di euro; tale riduzione è stata resa possibile grazie all'emissione di prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche: (i) nominali 1.500 milioni di euro, emessi in data 19 gennaio 2017 e suddivisi in due tranches, la prima a 5 anni e la seconda a 10 anni, entrambe a tasso fisso, per un importo di 750 milioni di euro ciascuna e cedola annua rispettivamente dello 0,50% e dell'1,625%; (ii) nominali 650 milioni di euro emessi in data 14 marzo 2017, con scadenza il 14 marzo 2024 e cedola annua a tasso fisso dell'1,125%.

Al 31 marzo 2017 la composizione del debito per tipologia di tasso d'interesse è la seguente:

(milioni di €)	31.12.2016	%	31.03.2017	%	Var. ass.
Tasso fisso			2.134	61,4	2.134
Tasso variabile	3.619	100	1.340	38,6	(2.279)
	3.619	100	3.474	100	(145)

Le passività finanziarie a tasso fisso ammontano a 2.134 milioni di euro e si riferiscono all'emissione di prestiti obbligazionari.

Le passività finanziarie a tasso variabile ammontano a 1.340 milioni di euro e si riducono di 2.279 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016 in conseguenza prevalentemente dell'emissione dei prestiti obbligazionari sopraccitati che hanno sostituito finanziamenti bancari a breve (-2.134 milioni di euro).

Alla data del 31 marzo 2017 Italgas dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per un importo pari a 1,1 miliardi di euro.

Al 31 marzo 2017 non sono presenti covenant finanziari e contratti di finanziamento bilaterali e sindacati con banche e altri Istituti Finanziatori assistiti da garanzie reali. Alcuni di tali contratti prevedono, inter alia, il rispetto di: (i) impegni di negative pledge ai sensi dei quali Italgas e le società controllate sono soggette a limitazioni in merito alla creazione di diritti reali di garanzia o altri vincoli su tutti o parte dei rispettivi beni, azioni o su merci; (ii) clausole pari passu e change of control; (iii) limitazioni ad alcune operazioni straordinarie.

Rendiconto finanziario riclassificato

(milioni di €)	Primo trimestre	
	2016 "Consolidato Perimetro Distribuzione Gas"	2017 "Consolidato"
Utile netto	62	72
<i>A rettifica:</i>		
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	58	84
- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	2	2
- Interessi e imposte sul reddito	35	32
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	57	85
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(11)	(6)
Flusso di cassa netto da attività operativa	203	269
Investimenti tecnici	(62)	(115)
Imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda		
Altre variazioni relative all'attività di investimento	(27)	(8)
Free cash flow	114	146
Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	(113)	(145)
Altre variazioni	(1)	
Flusso di cassa netto dell'esercizio	0	1

Principali dati operativi comprensivi delle società partecipate non consolidate:

- Concessioni gas: n. 1.582
- Numero di contatori attivi: 7,4 milioni
- Rete di distribuzione gas: oltre 65 mila Km

Investimenti

Italgas è impegnata nel mantenere un costante livello di efficienza delle proprie reti attraverso il rinnovo delle parti d'impianto più obsolete e lo sviluppo delle reti esistenti.

A tal fine nel primo trimestre 2017 sono stati effettuati investimenti tecnici per un ammontare pari a 123 milioni di euro, in aumento del 75,7% rispetto al corrispondente periodo del 2016 (53 milioni di euro).

(milioni di €)	Primo trimestre			
	2016 "Consolidato Perimetro Distribuzione Gas"	2017 "Consolidato"	Var. ass.	Var. %
Distribuzione	40	52	12	30,0
Sviluppo e mantenimento Rete	34	42	8	23,5
Sostituzione di tubazioni in ghisa	6	10	4	66,7
Misura	22	63	41	
Altri investimenti	8	8		
	70	123	53	75,7

Gli **investimenti di distribuzione** (52 milioni di euro) hanno riguardato principalmente iniziative di sviluppo (estensioni e nuove reti) e il rinnovo di tratte di tubazioni, anche attraverso la sostituzione di tubazioni in ghisa.

Gli **investimenti di misura** (63 milioni di euro) si riferiscono essenzialmente al piano di sostituzione dei misuratori tradizionali con quelli elettronici nell'ambito del progetto della telelettura.

Gli **altri investimenti** (8 milioni di euro) riguardano principalmente investimenti informatici, immobiliari e relativi agli automezzi.

Principali eventi del trimestre

Emissioni obbligazionarie

Nell'ambito del Programma EMTN, Italgas ha emesso prestiti obbligazionari in tre *tranche* per complessivi 2.150 milioni di euro con le caratteristiche già descritte nel commento all'indebitamento finanziario netto.

Regolazione tariffaria

Nel corso del 2017 l'Autorità ha approvato la Delibera n. 145/2017/R/gas "Determinazione delle tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2016" con la quale ha stabilito le tariffe definitive per l'anno 2016.

L'Autorità ha altresì approvato la Delibera n. 146/2017/ R/gas "Rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni 2009-2015", con la quale ha rideterminato le tariffe di riferimento definitive di 457 località di Italgas Reti per l'anno 2015 e di una località per l'anno 2014.

Con la Delibera n. 200/2017/R/gas l'Autorità ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura per l'anno 2017, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi relativi all'anno 2016.

Operazione di raggruppamento di azioni

Il raggruppamento azionario di Napoletanagas S.p.A. è stato deliberato dall'assemblea dei soci della società il 13 marzo 2017: è stato determinato in rapporto di una nuova azione del valore nominale di euro 100.000 ciascuna ogni 100.000 azioni del valore nominale di 1 euro. E' divenuto efficace il 20 aprile 2017, data a partire dalla quale Italgas Reti S.p.A. detiene quindi il 100% del capitale sociale di Napoletanagas S.p.A., rispetto al precedente 99,69%.

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del primo trimestre

Con riferimento alle indagini avviate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio in relazione ad un incidente occorso in data 11 novembre 2015 durante un'attività di pronto intervento presso il Comune di Cerro Maggiore, è stato recentemente notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari agli indagati e ad Italgas Reti, nei confronti della quale viene ipotizzata l'asserita mancata adozione di

misure di prevenzione in tema di sicurezza sul lavoro. La società attiverà le più opportune difese per far accertare la propria estraneità a tali circostanze.

In data 13 aprile 2017 si è proceduto a rimborsare la quota residua, per un importo pari a 150 milioni euro, del finanziamento denominato Bridge to Bond.

Evoluzione prevedibile della gestione

Italgas continuerà nel perseguimento dei propri obiettivi strategici con focus sulla realizzazione degli investimenti, sulla razionalizzazione dei processi e dei costi operativi e sull'ottimizzazione della struttura finanziaria, mantenendo una costante attenzione alle opportunità di sviluppo.

Con specifico riferimento agli **investimenti tecnici** in immobilizzazioni materiali e immateriali, nel corso del 2017, Italgas prevede una spesa in aumento rispetto all'anno precedente, riconducibile al mantenimento e allo sviluppo delle reti e all'attività di misura destinata all'implementazione del rilevante programma di installazione dei contatori elettronici (smart meter) in attuazione delle delibere dell'Autorità, nonché al completamento delle costruzioni di nuove reti.

Italgas intende accrescere la propria **efficienza operativa** grazie all'implementazione di un programma di riduzione costi e di miglioramento della qualità dei processi e dei servizi che è stato avviato nei primi mesi del 2017. Tale progetto ha come obiettivo la revisione della struttura organizzativa di Italgas Reti volta a implementare un nuovo modello territoriale, semplificare i processi e il modello operativo e introdurre un cambiamento culturale per la sostenibilità del nuovo modello nel tempo.

Nel corso del 2017 Italgas proseguirà anche le azioni finalizzate alla **ottimizzazione della propria struttura finanziaria** di gruppo estendendo la scadenza media del debito, in linea con la propria struttura finanziaria obiettivo.

Infine, coerentemente con le linee di Piano, Italgas parteciperà alle **gare d'ambito** di interesse strategico per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo del business e consolidare un settore al momento molto frammentato.

Il Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 25, in vigore dal 18 marzo 2016, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/50/UE del 22 ottobre 2013 (cosiddetta nuova direttiva Transparency), ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione, precedentemente disposto dall'art. 154-ter comma 5 del Testo Unico della Finanza (TUF).

In coerenza con lo sviluppo del quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle esigenze degli stakeholders, Italgas ha scelto di pubblicare su base volontaria informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla Relazione finanziaria annuale e semestrale, così come annunciato al mercato con i comunicati stampa del 20 dicembre 2016 (Calendario finanziario) e del 26 gennaio 2017.

Tale scelta rispecchia la politica aziendale di informativa regolare e trasparente sulle performance finanziarie di Gruppo, rivolta al mercato e agli investitori.

Le informazioni economiche e sui flussi di cassa sono fornite con riferimento al primo trimestre 2017. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 dicembre 2016. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti contabili presentati nella Relazione intermedia sulla gestione della Relazione finanziaria semestrale consolidata e nella Relazione sulla gestione della Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2017 non è variata rispetto a quella in essere al al 31 dicembre 2016.

I valori delle voci, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in milioni di euro.

Conference call

Alle ore 14:00 di oggi, 5 maggio 2017, si terrà una conference call per illustrare ad analisti finanziari e investitori i risultati consolidati del primo trimestre 2017. La presentazione potrà essere seguita tramite audio webcasting sul sito web della Società (www.italgas.it). In concomitanza con l'avvio della conference call, nella sezione Investor Relations/Presentazioni del sito, verrà inoltre reso disponibile il materiale di supporto alla presentazione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Claudio Ottaviano dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" relative a: piani di investimento, performance gestionali future, esecuzione dei progetti. I forward - looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Italgas S.p.A.

Conto economico riclassificato

(milioni di €)	Primo trimestre 2017
Proventi e (oneri) finanziari	
Proventi da partecipazioni	
Interessi attivi	6
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(10)
Totale proventi e (oneri) finanziari	(4)
Ricavi per prestazioni di servizio	15
Altri proventi della gestione	15
Altri costi della gestione	
Per il personale	(8)
Per prestazioni di servizi non finanziari e altri costi	(8)
Totale altri costi della gestione	(16)
Risultato prima delle imposte	(5)
Imposte sul reddito	1
Perdita netta	(4)

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata

(milioni di €)	31.12.2016	31.03.2017
Capitale immobilizzato	3.690	4.852
Immobili Impianti e macchinari		2
Partecipazioni	2.967	2.967
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	723	1.884
Crediti e debiti relativi all'attività di investimento		(1)
Capitale di esercizio netto	13	15
Fondi per benefici ai dipendenti	(5)	(5)
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.698	4.862
Patrimonio netto	1.640	1.637
Indebitamento finanziario netto	2.058	3.225
COPERTURE	3.698	4.862

Rendiconto finanziario riclassificato

(milioni di €)	Primo trimestre 2017
Perdita netta	(4)
<i>A rettifica:</i>	
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	
- Dividendi, interessi e imposte sul reddito	(1)
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	(1)
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	
Flusso di cassa netto della gestione	(6)
Investimenti tecnici	(1)
Partecipazioni	
Altre variazioni relative all'attività di investimento	1
Investimenti finanziari netti strumentali all'attività operativa	(1.161)
Free cash flow	(1.167)
Variazione dei crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	
Variazione dei debiti finanziari correnti e non correnti	1.167
Flusso di cassa netto dell'esercizio	0

Consolidato Italgas

Conto economico riclassificato

(milioni di €)	Primo trimestre 2017	
	"Consolidato"	
Ricavi totali (*)		281
Costi operativi (*)		(88)
Margine operativo lordo (EBITDA)		193
Ammortamenti e svalutazioni		(89)
Utile operativo (EBIT)		104
Oneri finanziari netti		(10)
Proventi netti su partecipazioni		5
Utile prima delle imposte		99
Imposte sul reddito		(27)
Utile netto		72

(*) Al netto degli effetti dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" (115 e 61 milioni di euro rispettivamente nel primo trimestre 2017 e nel 2016).

Situazione patrimoniale - finanziaria riclassificata

(milioni di €)	"Consolidato"	"Consolidato"	Var. Ass.
	31.12.2016	31.03.2017	
Capitale immobilizzato	4.793	4.830	37
Immobili, impianti e macchinari	227	226	(1)
Attività immateriali	4.487	4.512	25
Partecipazioni	176	181	5
Debiti netti relativi all'attività di investimento	(97)	(89)	8
Capitale di esercizio netto	(9)	(121)	(112)
Fondi per benefici ai dipendenti	(121)	(121)	
Attività destinate alla vendita e passività direttamente associabili	19	19	
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.682	4.607	(75)
Patrimonio netto (compresi gli interessi di terzi azionisti)			
- di competenza Gruppo	1.063	1.134	71
- di competenza Terzi azionisti	1	1	
	1.064	1.135	71
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	3.618	3.472	(146)
COPERTURE	4.682	4.607	(75)

Rendiconto finanziario riclassificato

(milioni di €)	Primo trimestre 2017 "Consolidato"
Utile netto	72
<i>A rettifica:</i>	
- Ammortamenti ed altri componenti non monetari	84
- Minusvalenze (plusvalenze) nette su cessioni e radiazioni di attività	2
- Interessi e imposte sul reddito	32
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	85
Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	(6)
Flusso di cassa netto da attività operativa	269
Investimenti tecnici	(115)
Altre variazioni relative all'attività di investimento	(8)
Free cash flow	146
Variazione dei debiti finanziari a breve e a lungo	(145)
Flusso di cassa netto dell'esercizio	1